

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	Lingue e letterature europee e americane <i>adeguamento di: Lingue e letterature europee e americane (1403526)</i>
Nome del corso in inglese	EUROPEAN AND AMERICAN LANGUAGES AND LITERATURES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B074
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	19/05/2020
Data di approvazione della struttura didattica	28/04/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/05/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2011 - 10/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.clm-ilea.unifi.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si tratta della trasformazione di tre corsi di studi unificati in un solo corso di laurea magistrale, articolato in quattro curricula, che intende valorizzare l'offerta formativa precedente, mantenendo una consistente base comune di attività caratterizzanti e differenziandola in modo qualificante secondo i percorsi curriculari.

Le condizioni di accesso richiedono l'acquisizione di 12 CFU in ciascuna delle lingue e delle letterature che si intendono studiare. La verifica della preparazione dello studente, il recupero delle eventuali carenze, il riconoscimento dei crediti formativi già maturati andranno precisati in sede di definizione del regolamento didattico, che dovrà indicare anche le condizioni necessarie per il miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 30 CFU.

Le risorse di docenza di ruolo sono appropriate secondo gli standard indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al CdS è di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso appaiono adeguate.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 10 gennaio 2020 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Scuola ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Lingue e letterature europee e americane, grazie all'ampia offerta di insegnamenti di vario genere nel campo umanistico, si propone di offrire la possibilità di finalizzare le conoscenze acquisite attraverso progetti scientifico-didattici diversificati in vari ambiti culturali.

In primo luogo intende formare laureati con specifiche conoscenze e competenze nelle civiltà letterarie dei due continenti. I laureati acquisiranno la conoscenza approfondita della lingua, della letteratura e cultura di una civiltà euroamericana e una conoscenza adeguata di un'altra civiltà euroamericana, nonché specifiche competenze nella traduzione scritta di testi di carattere letterario. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità negli istituti di cooperazione internazionale, culturale ed economica e nelle istituzioni culturali italiane, in Italia e all'estero. Potranno svolgere funzioni di esperti, oltre che nel campo editoriale letterario, anche nei campi pubblicitario e multimediale, e potranno inoltre svolgere attività di operatori linguistici e di esperti traduttori nell'industria e nel terziario avanzato.

Attraverso un progetto scientifico-didattico specifico si potrà acquisire un'adeguata padronanza dei principali strumenti descrittivi e formali nell'analisi delle lingue naturali e nel trattamento dei dati e dei fenomeni linguistici (morfosintassi, lessico, fonetica e fonologia, ecc.), ampliata all'indagine di settori correlati come psicolinguistica, sociolinguistica, nonché l'apprendimento di L1 e L2, dialettologia e meccanismi linguistici della comunicazione. Il CdL mira inoltre a fornire buone conoscenze dei metodi e delle teorie dell'analisi linguistica: teoria linguistica e analisi delle lingue naturali, linguistica storico-comparativa, tipologia linguistica e storia della linguistica. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nel campo delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, in particolare in qualità di specialisti in scienze umane, sociali e gestionali e specialisti della formazione e della ricerca. Potranno interagire in qualità di esperti nell'ambito dei servizi culturali, in imprese pubbliche e private, in ambito nazionale e internazionale, nonché in qualità di consulenti e collaboratori specializzati nell'attività e nella ricerca medica collegate alle capacità linguistiche (logopedia, audiologia, rieducazione alla parola, neurolinguistica).

In secondo luogo, avvalendosi della collaborazione di università europee, si prevedono scambi culturali con le Università interessate, la mobilità di studenti e docenti e l'elaborazione di progetti di didattica e di ricerca di interesse bilaterale e internazionale. Sono finalizzati ad acquisire la padronanza, attiva e passiva, della lingua, della letteratura e cultura italiana e dell'altra lingua e letteratura e cultura scelta dallo studente, grazie anche ad una buona conoscenza degli strumenti informatici, telematici e multi-mediali, per muoversi con competenza adeguata nel mondo della scuola e della formazione permanente, nell'ambito della traduzione di testi di area umanistica e delle scienze sociali, nonché nella produzione editoriale e nell'organizzazione di eventi e imprese culturali di interesse bilaterale. I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nel quadro dell'integrazione culturale europea: a tal fine sono previsti stages e tirocini presso enti pubblici e privati d'Italia e dei paesi interessati, soprattutto in archivi e biblioteche di Stato dell'Italia e degli altri paesi, in case editrici universitarie o in altre aziende editoriali interessate alla produzione di beni librari tradizionali, multimediali e on-line, nonché in imprese e agenzie culturali italiane ed europee. Nel quadro dei relativi accordi intergovernativi, e sulla base di specifiche convenzioni scientifico-didattiche (<http://accordi-internazionali.cineca.it/>) finalizzate all'incremento dei processi di internazionalizzazione, sono stati formalizzati progetti innovativi di formazione (anche attraverso l'utilizzo di piattaforme interattive multilingue) distintamente tra l'Università di Firenze e la Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn e tra l'Università di Firenze e la Eötvös Loránd Tudományegyetem (ELTE) di Budapest. Ai sensi della nota del MIUR del 16 febbraio 2011, attuativa del DM 22 settembre 2010, n. 17, tali convenzioni prevedono di sviluppare ulteriormente la mobilità di studenti e docenti; è prevista inoltre l'acquisizione di un titolo di studio anche straniero, secondo la tipologia b) indicata nella nota stessa.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono avere una sicura padronanza di una o due lingue europee e americane e conoscenze avanzate delle corrispettive letterature, devono saper utilizzare a livello avanzato le metodologie dell'analisi linguistica e filologica, nonché della critica e della comparazione letteraria. A seconda dei progetti scientifico-didattici perseguiti essi debbono acquisire approfondite conoscenze in specifiche aree culturali, geografiche o linguistiche, nonché adeguate e approfondite competenze nel campo delle pratiche editoriali, della traduzione e dell'insegnamento della lingua straniera nella Scuola Secondaria.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisiti principalmente attraverso lezioni frontali di livello avanzato, esercitazioni su testi, preparazione di elaborati e relazioni metodologicamente originali, nonché stesura e discussione dell'elaborato della prova finale, che deve essere di carattere originale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione sarà effettuata mediante esami di profitto scritti e orali, produzione di elaborati, tesine e relazioni di carattere originale, prova di valutazione finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono saper applicare queste conoscenze avanzate, maturate nell'ambito delle lingue e delle culture, nei diversi ambiti professionali di loro competenza, mostrando elevate capacità nell'uso degli strumenti teorici acquisiti. Saranno altresì in grado di analizzare e tradurre diverse tipologie testuali e di applicare in modo appropriato e con maturità critica le metodologie di analisi linguistica, filologica e letteraria alla comprensione di testi e documenti. Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisiti principalmente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, ricerche bibliografiche su argomenti specifici e complessi, uso delle banche dati specializzate.

La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante esami di profitto scritti e orali, relazioni e tesine, nonché mediante la prova di valutazione finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine dei loro studi i laureati devono saper analizzare ed elaborare i dati della comunicazione orale o di testi scritti, soprattutto letterari, secondo le metodologie apprese, sempre in un ampio orizzonte storico-culturale, sviluppando un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio.

Tale autonomia di giudizio sarà acquisita principalmente attraverso:

- lezioni teorico-metodologiche;
- discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazione dei testi, e sulle questioni metodologiche e teoriche di livello avanzato;
- partecipazione ad attività di laboratorio;
- redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati debbono saper comunicare a livello avanzato con i parlanti delle lingue e delle culture studiate, mostrando competenza e libertà di espressione sia nella forma scritta sia nella forma orale. Sapranno tener conto dei diversi contesti culturali e dei diversi registri di comunicazione linguistica, comprendendo testi complessi, a cominciare dalle opere letterarie, sapendo formulare articolate analisi critiche.

Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni pratiche ed applicative;
- seminari e incontri di approfondimento con esperti italiani e stranieri;
- partecipazione a progetti Erasmus e a soggiorni all'estero previsti negli accordi bilaterali;
- relazioni ed elaborati su problematiche complesse;
- partecipazione ad attività di laboratorio;
- elaborato finale anche con l'impiego di strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata mediante:

- esame di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale comprendente una discussione orale, in cui si presenta e argomenta il contenuto dell'elaborato anche mediante supporto informatico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati saranno in grado di sviluppare ulteriormente le proprie competenze sia nelle lingue studiate, in vista di livelli di apprendimento più elevati, sia nell'ambito delle metodologie linguistiche, filologiche e letterarie con l'uso di nuovi strumenti didattici e di ricerca e nell'ambito di diversi contesti professionali.

Tali capacità di apprendimento saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teorico-metodologiche e pratico-applicative;
 - partecipazione ad esercitazioni di livello elevato, seminari e attività di laboratorio specialistici;
 - uso di nuovi strumenti critici e di aggiornamento secondo le più recenti pubblicazioni nel proprio ambito di competenza.
- L'acquisizione di tale capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità:

- esame di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- valutazione dei risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane occorre essere in possesso della laurea nella classe L-11 ex 270 o ex 509, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero riconosciuto idoneo.

Un'apposita commissione verificherà l'adeguatezza della personale preparazione nelle lingue e letterature che si intendono studiare, con le modalità definite nel Regolamento didattico, principalmente nel caso di iscrizioni di studenti in possesso della laurea triennale in classi di laurea non logicamente coerenti con il processo formativo stesso o in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero.

Le modalità di ammissione saranno stabilite dettagliatamente nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

In caso di iscrizione per trasferimento da un corso di laurea magistrale all'altro, ovvero da un Ateneo all'altro, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti formativi già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti dal regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Nel caso di trasferimento tra corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe LM-37 la quota di crediti formativi relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare, riconosciuti allo studente, non sarà comunque inferiore al 50% di quelli già maturati.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste in un elaborato scritto adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti, su un argomento relativo a una delle discipline presenti nel piano di studio e della quale lo studente abbia sostenuto l'esame (12 CFU). Si richiede un lavoro di carattere originale in cui lo studente deve mostrare approfondite capacità di analisi e di sintesi.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La decisione di ampliare il range relativamente alle Altre Attività a 0-12 era stata assunta dal CdS in fase di revisione dell'ordinamento, in ragione della progettazione di un nuovo curriculum da istituire nel prossimo Anno Accademico. Tuttavia tale idea, dopo attenta riflessione, è stata rivista assumendo la decisione di non dare seguito alla stessa. E' risultato, quindi, che tale variazione non sia più necessaria; di conseguenza si ritiene utile ripristinare il range di CFU destinato alle "Altre Attività" a 0-6, ovvero quello effettivamente utilizzato da tutti i percorsi attivi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<p>Traduttori in ambito umanistico</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Il traduttore in ambito umanistico è una figura professionale in grado di applicare le proprie conoscenze metalinguistiche, letterarie e traduttologiche per la produzione e revisione critica di testi redatti originariamente in una lingua straniera, anche in forma di materiale audiovisivo e multimediale. In particolare, verifica la equivalenza del testo tradotto rispetto all'originale, esegue operazioni di editing per uniformarne il linguaggio e lo stile e per verificarne la coerenza dei contenuti e la congruità formale; traduce testi letterari o di carattere divulgativo-culturale e collabora con altre figure professionali specializzate per la realizzazione di ricerche bibliografiche e sitografiche utili all'attività di trasposizione linguistica. Potrà essere una figura di supporto nei musei, nelle agenzie e negli enti culturali e dello spettacolo nonché nelle redazioni giornalistiche.</p> <p>competenze associate alla funzione: Per svolgere le funzioni di traduttore in ambito umanistico sono necessarie: - solida padronanza delle lingue straniere come pure dell'italiano - conoscenze di base nel campo delle teorie della traduzione - conoscenza dei registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte nelle lingue straniere e nell'italiano; - capacità di collocare i testi nei contesti tipologici e culturali appropriati; - competenze di base di informatica umanistica; - competenza nell'utilizzo di banche dati per il reperimento di informazioni funzionali alle attività di elaborazione elettronica dei testi e alla consultazione di diversi materiali di riferimento; - competenza nei settori attivi nel campo multimediale.</p> <p>sbocchi occupazionali: - case editrici; - società di traduzione; - aziende di servizi editoriali; - editoria elettronica; - redazioni giornalistiche e televisive; - agenzie pubblicitarie; - enti e istituzioni culturali pubblici e privati e del terzo settore. - uffici comunicazione di organizzazioni ed enti che si occupano eventi culturali.</p>
<p>Mediatori interculturali in enti pubblici</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: Il mediatore interculturale in enti pubblici è una figura professionale che agevola la relazione e la comunicazione nelle attività di tipo istituzionale, amministrativo, socio-educativo, culturale fornendo il supporto della sua competenza linguistica. In particolare, svolge funzioni di coordinamento e mediazione linguistica in enti pubblici quali tribunali, istituti di detenzione, centri di accoglienza per immigrati, centri nazionali e internazionali di volontariato e di assistenza, consolati; collabora all'organizzazione e al coordinamento di scambi culturali nell'ambito di iniziative promosse da pubbliche amministrazioni, istituzioni e altri organismi anche sovranazionali; redige in lingua straniera materiale informativo su servizi territoriali rivolti alla cittadinanza straniera (ad esempio negli URP o nei settori delle biblioteche rivolti a cittadini stranieri); collabora alla elaborazione di progetti volti alla mediazione e formazione culturale per adulti e ragazzi (ad esempio nelle biblioteche); fa ricerche per individuare progetti e programmi formativi e culturali finanziati dalla Comunità Europea. Potrà essere una figura di ausilio e di supporto per la gestione di progetti di educazione interculturale, d'integrazione e cooperazione internazionale.</p> <p>competenze associate alla funzione: Per svolgere l'attività di mediatore interculturale in enti pubblici sono necessarie: - padronanza di lingue straniere e dell'italiano in tutte le abilità scritte e orali, - competenze in ambito sociolinguistico, storico e socio-antropologico; - capacità di relazionarsi in contesti eterogenei e multiculturali, sia nella comunicazione scritta sia in quella orale; - capacità di stendere relazioni, documenti, ecc. e collaborare alla elaborazione di progetti formativi didattici e culturali ; - competenza nell'uso degli strumenti telematici;</p> <p>sbocchi occupazionali: - enti pubblici, quali tribunali, istituti di detenzione, centri di accoglienza per immigrati, consolati. - istituti di cultura; - associazioni culturali; - biblioteche; - URP; - cooperative sociali e culturali; - centri nazionali e internazionali di volontariato e di assistenza</p>
<p>Operatori linguistici nell'industria e nel terziario culturale</p> <p>funzione in un contesto di lavoro: L'operatore linguistico nell'industria e nel terziario è una figura professionale che fornisce supporto e consulenza linguistica e culturale per la sua area di competenza, nell'industria e nel terziario. Collabora all'organizzazione di attività congressuali e fieristiche internazionali, di eventi e progetti turistico-culturali. In particolare, fornisce assistenza linguistica alle imprese e all'interno delle istituzioni in diversi ambiti (ad es. fieristico, congressuale e turistico) e coadiuva, per l'aspetto linguistico-culturale, le attività di promozione, programmazione e organizzazione di meeting, attività congressuali e fieristiche internazionali, nonché di eventi e progetti artistici e culturali. Predispose materiale informativo in lingua (per progetti editoriali, cataloghi, brochure, siti, ecc.). Può inoltre svolgere funzioni di responsabile della comunicazione e web content manager all'interno di imprese o organizzazioni che si occupano di cultura e spettacolo. Previa adeguata formazione aggiuntiva, prevista dalle normative vigenti, può svolgere ruolo di guida turistica.</p> <p>competenze associate alla funzione: Per svolgere le attività professionali di operatore linguistico in ambito turistico-culturale sono necessarie: - capacità di esprimersi con solida padronanza (scritta e orale) in almeno due lingue straniere oltre all'italiano; - conoscenza delle varie realtà culturali territoriali; - conoscenze delle realtà artistico-storico-letterarie dei contesti di riferimento; - capacità di consultare e sintetizzare diverse tipologie di testi scritti e visivi; - capacità di approntare materiali informativi e elaborare contenuti adatti alla comunicazione tradizionale e al web;</p> <p>sbocchi occupazionali: - editoria tradizionale e telematica; - uffici comunicazione di organizzazioni ed enti che si occupano eventi culturali; - agenzie che si occupano dell'organizzazione di convegni, eventi culturali e fiere;</p>

- agenzie giornalistiche;
- redazioni giornalistiche e televisive;
- agenzie pubblicitarie;
- enti e istituzioni culturali pubblici e privati e del terzo settore.

Corrispondenti in lingue estere ed assimilati

funzione in un contesto di lavoro:

Il corrispondente in lingue estere è una figura professionale che si occupa di rapporti commerciali con l'estero all'interno di uffici dedicati. In particolare, riceve e gestisce la corrispondenza e le trattative attraverso una traduzione attenta, anche alle specificità/peculiarità culturali del paese straniero, e si occupa delle attività più generali di gestione della segreteria, come l'archiviazione di documenti e la gestione di dati. Può gestire pratiche fiscali e amministrative di base.

competenze associate alla funzione:

- Per svolgere le attività professionali di corrispondenti in lingue estere ed assimilati sono necessarie:
- capacità di esprimersi con solida padronanza (scritta e orale) nelle lingue straniere oltre all'italiano;
 - conoscenza delle varie realtà culturali del paese straniero;
 - capacità di consultare e sintetizzare diverse tipologie di testi scritti e visivi;
 - conoscenze di base degli strumenti informatici e competenza di informatica umanistica

sbocchi occupazionali:

- aziende private
- enti pubblici di relazioni con l'estero

Produttori e programmatori di eventi interculturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il produttore e programmatore di eventi interculturali si occupa della progettazione e della realizzazione di eventi relativi al mondo dello spettacolo e delle imprese culturali (festival teatrali e cinematografici, stagioni, presentazioni ecc.), dell'uso degli strumenti e delle tecnologie di comunicazione. In particolare fornisce un'adeguata competenza linguistica e culturale, collabora con altre figure professionali specializzate, per la realizzazione di eventi interculturali; raccoglie e elabora informazioni e documenti in lingua straniera, come pure sviluppa servizi di promozione e di internazionalizzazione.

competenze associate alla funzione:

- Per svolgere le attività professionali di produttore e programmatore di eventi interculturali sono necessarie:
- competenze scritte e orali nelle lingue straniere;
 - competenze psicologiche, antropologiche e di comunicazione interculturale;
 - competenze di tipo storico-critico e di storia delle arti: visive-plastiche, musicali, teatrali e cinematografiche;
 - competenze organizzative, capacità di relazione con il pubblico e di problem solving;
 - capacità organizzative legate agli eventi nell'ambito della cultura (manifestazioni, convegni, mostre) e della valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico.

sbocchi occupazionali:

- agenzie di eventi e pubblicità, amministrazioni locali, agenzie di spettacolo, teatri.
- imprese e società di consulenza, uffici comunicazione di imprese, organizzazioni ed enti che si occupano di organizzare fiere, convegni ed eventi culturali.
- settori della pubblica amministrazione che si occupano dell'organizzazione di eventi.
- aziende private che si occupano di eventi e attività culturali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-amicane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-amicane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica	24	48	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica	12	24	-
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 96
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	12
A11	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	0	12
A12	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	0	12
A13	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale	0	12
A14	L-OR/08 - Ebraico L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea	0	12
A15	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica L-LIN/21 - Slavistica	0	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 66
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 174

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07 , L-OR/08 , L-OR/12 , L-OR/13 , L-OR/21 , L-OR/22 , M-DEA/01 , M-FIL/06 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/03 , M-STO/04)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-FIL-LET/14 , L-FIL-LET/15 , L-LIN/01 , L-LIN/02 , L-LIN/03 , L-LIN/05 , L-LIN/06 , L-LIN/08 , L-LIN/10 , L-LIN/11 , L-LIN/13 , L-LIN/15 , L-LIN/19 , L-LIN/21 , M-GGR/01)

Nelle Attività affini e integrative sono stati inseriti settori, divisi in raggruppamenti disciplinari, che diversificano ed approfondiscono l'offerta didattica e sono espressione dei diversi progetti scientifico-didattici presenti nel CdS. Mediante i SSD del Gruppo A14 (L-OR/08; L-OR/12; L-OR/13; L-OR/21; L-OR/22) e del Gruppo A15 (L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/08; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/13; L-LIN/15; L-LIN/19; L-LIN/21) si offre la possibilità di ampliare l'offerta didattica da un lato alle Lingue orientali, e dall'altro di approfondire almeno una delle due letterature straniere studiate.

Ai settori di questo ultimo Gruppo (A15) si aggiungono L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza e L-FIL-LET/15 - Filologia germanica, offrendo in questo modo la possibilità di perfezionare le proprie conoscenze filologiche e poter raggiungere i crediti necessari per potersi laureare in questi SSD.

Per venire incontro ad esigenze didattiche relative ai percorsi bilaterali internazionali sono presenti inoltre alcuni SSD, raggruppati come segue: Gruppo A11 (L-ART/02; L-ART/03; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14); Gruppo A12 (M-DEA/01; M-FIL/04; M-FIL/06; M-GGR/01; M-GGR/02; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/08); Gruppo A13 (L-LIN/01; L-LIN/02; SPS/02; SPS/04; SPS/07).

Per garantire l'acquisizione dei requisiti per accedere ai concorsi per l'insegnamento, nel gruppo A13 si prevedono i settori indicati nel D.M. 616/2017: in particolare si inserisce M-PED/01 e M-PSI/04, accanto alle già previste M-PED/02, M-PED/03 e L-LIN/02.

Tra le affini del gruppo A12 si inserisce M-STO/01 - Storia medievale per completare l'offerta didattica e rispondere così alle diverse esigenze dei progetti scientifici presenti nei Corsi di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane.

Il range delle Attività Affini è stato fissato in 12-12 cfu.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti. Su richiesta degli atenei partner nei percorsi internazionali sono stati inoltre inseriti i SSD L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) e L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea), già presenti tra le Attività Caratterizzanti, anche tra le Attività Affini (Gruppo A11), per ampliare e diversificare l'offerta formativa e garantire la reciprocità dei percorsi didattici internazionali presenti nel CdS.

Note relative alle altre attività

Data l'alta specificità delle figure professionali previste, ulteriormente definite nelle loro competenze e nei loro obiettivi, il CdS ha istituito Attività formative che garantiscono allo studente una competenza diretta relativa al mondo del lavoro. Rispettando anche gli accordi internazionali dei tre percorsi bilaterali, il CdS ha previsto per ognuno dei cinque percorsi un'attività di Tirocinio, che si può alternare ad attività di Laboratorio tese a sviluppare competenze finalizzate alle figure professionalizzanti e agli sbocchi occupazionali. Ad esempio il "Laboratorio di traduzione letteraria" è attività fondamentale per il profilo del "Traduttore in ambito umanistico", mentre quella del "Laboratorio di cultura digitale per studi linguistici e filologici" lo è per il profilo di "Produttore e programmatore di eventi interculturali", dove la padronanza delle tecniche informatiche applicate all'ambito filologico, linguistico e letterario è dirimente. In questa prospettiva le attività di Tirocinio e di Laboratorio, così integrate, assolvono il compito di garantire allo studente un'adeguata preparazione ad accedere al mondo del lavoro nei settori interessati dai profili professionali previsti. E' possibile inoltre scegliere il Tirocinio e il Laboratorio anche come esame a scelta libera.

Note relative alle attività caratterizzanti

E' ancora possibile per il Corso di studio LM-37 mantenere l'opzionalità di scelta tra le Lingue, le Letterature straniere e le Filologie corrispondenti offerte (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/19, L-LIN/21). L'inserimento del settore L-LIN/09 Lingua e Traduzione – lingue portoghese e brasiliana, erroneamente eliminato nei precedenti ordinamenti, ripara alla disomogeneità dell'offerta formativa prodottasi dall'erronea cancellazione rispetto a tutte le altre lingue e letterature offerte nel CdS, reintroducendo un settore scientifico disciplinare che era già presente quando il CdS era stato istituito. L'ambito Lingua e letteratura italiana continua a presentare un intervallo di crediti consistente (6-24), dovuto alla diversa struttura dei curricula e, nell'ambito dei bilaterali, alla necessità di rispettare i criteri di reciprocità con le università partner.

Il range dell'ambito Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche, indicato in 0-6, diventa 0-0. Di conseguenza tale ambito non compare più nelle Attività Caratterizzanti, ma continua ad essere presente nelle Attività affini e integrative. Questa modifica è stata ritenuta utile per tutti i percorsi formativi previsti nel CdS.

Nell'ambito Lingue e Letterature moderne l'intervallo di crediti, indicato in 24-42, è stato modificato in 24-48, per garantire una equità nell'offerta didattica relativa alle lingue studiate. Tale modifica non compromette la diversa natura dei percorsi bilaterali e corrisponde ad una più adeguata offerta formativa del CdS, permettendo allo studente, in alcuni percorsi scientifico-didattici offerti dal CdS, di maturare i requisiti per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nelle due lingue studiate nel triennio e nella magistrale. Questa modifica permette, inoltre, di risolvere il problema dei Laboratori di lingua, che allo stato attuale non sono riconosciuti al di fuori dell'Ateneo.